



A 100 anni dalla prima guerra mondiale rimettiamoci

in cammino
per la pace e la fraternità
Domenica 19 ottobre 2014
Marcia Perugia-Assisi

A cento anni dallo scoppio della prima guerra mondiale, domenica 19 ottobre 2014 si svolgerà la Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fraternità.

A cento anni da quell'inutile strage che ha provocato più di 10 milioni di morti e 20 milioni di feriti, mutilati, invalidi, migliaia di persone si metteranno in cammino per dare voce alla domanda di pace che sale da ogni parte del mondo e per dire basta a tutte le guerre, "alle guerre fatte di scontri armati e alle guerre meno visibili, ma non meno crudeli, che si combattono in campo economico e finanziario con mezzi altrettanto distruttivi di vite, di famiglie, di imprese (Papa Francesco)".

Dopo cento anni di orribili massacri e crimini contro l'umanità è **venuto il tempo di riconoscere che la pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli**, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere effettivamente riconosciuto, applicato e tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.

Raccogliendo l'invito di Papa Francesco, la Marcia Perugia-Assisi e la sua preparazione saranno dedicate alla promozione della "**globalizzazione della fraternità**" che deve prendere il posto della globalizzazione dell'indifferenza. Un valore, quello della fraternità, che va scoperto, amato, sperimentato, annunciato e testimoniato.

La Marcia si svolgerà a metà del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, nel 46° anniversario della scomparsa di Aldo Capitini, ideatore della Perugia-Assisi e maestro di nonviolenza. Sarà quindi **una Marcia Europea** con cui vogliamo contribuire a costruire una nuova Europa capace di affrontare le grandi sfide aperte coniugando sino in fondo i valori della solidarietà, dell'uguaglianza e della pace.

La Perugia-Assisi per i giovani. L'organizzazione della Marcia è l'occasione per consentire a tanti giovani di essere protagonisti di una grande iniziativa di pace, di sentirsi responsabili della storia e del processo di trasformazione del mondo, di scoprire il senso, il significato e il valore dell'impegno per la pace, la giustizia e i diritti umani.

La Perugia-Assisi per la scuola. La Marcia Perugia-Assisi è una grande iniziativa di educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica. Un modo concreto per coniugare l'educazione all'azione. Alla testa della prima Marcia Perugia-Assisi nel 1961, c'erano numerosi intellettuali e personalità del mondo della cultura come Aldo Capitini, Norberto Bobbio, Italo Calvino, Guido Piovene, Renato Guttuso, Giovanni Arpino. **Quest'anno saranno le scuole, gli insegnanti e gli studenti a guidare l'iniziativa rinnovando l'impegno per la costruzione di una nuova e più autentica cultura di pace.** La Marcia segnerà inoltre il culmine dei tanti percorsi educativi avviati nell'ambito del Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica **"Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"**.

Percorsi non eventi. L'organizzazione della Marcia deve essere lo strumento per dare avvio a nuovi **percorsi di pace** nelle città, nelle scuole e nei luoghi in cui viviamo.

Da Assisi a Betlemme. La Marcia Perugia-Assisi non si concluderà il 19 ottobre ma proseguirà con mille iniziative che si svolgeranno in ciascuna delle nostre città. Tra queste particolare rilievo avrà il progetto "Natale di pace a Betlemme" che prevede la realizzazione di una Missione di pace per lanciare da Betlemme, nel giorno del Natale, un nuovo pressante appello per la pace e la fratellanza tra i popoli (20-27 dicembre 2014).

Partecipare alla Marcia Perugia-Assisi vuol dire:

- fare una grande esperienza di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale da inserire nel percorso formativo di ogni studente;
- riscoprire il senso e la voglia di "camminare insieme" come condizione umana di vita, per una crescita reciproca;
- dare libera espressione ai propri sentimenti di pace, offrendo a tutti l'occasione di esprimersi a modo proprio;
- fare una esperienza comunitaria, alla riscoperta del valore della solidarietà e della condivisione;
- dare voce alla domanda di pace e giustizia di tanti popoli e persone;
- riflettere sul contributo che ciascuno può dare nella vita quotidiana alla costruzione di un mondo più giusto e solidale.

Per adesioni e informazioni:

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani
via della Viola 1 (06122) Perugia - tel. 075/5722479 - fax 075/5721234
info@entilocalipace.it - www.cittaperlapace.it